

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 29 maggio 2026

In Aosta, il giorno ventinove (29) del mese di maggio dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e un minuto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 29/05/2026 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li 29/05/2026

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura segreteria della Giunta, Sig. Massimo BALESTRA.

È adottata la seguente deliberazione:

N. **578** OGGETTO :

DEFINIZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 5/2026, DELLE MODALITÀ DI DETTAGLIO DELL'OPERAZIONE DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ A TITOLO NON ONEROSO A FAVORE DEL COMUNE DI ARVIER PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "AGILE ARVIER. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO".

Il Presidente della Regione, Renzo Testolin, richiama:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1050, con cui sono state adottate disposizioni specifiche riguardanti gli aspetti finanziari di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati con le risorse dello strumento europeo Next Generation EU;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti), convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR e che, in particolare:
 - all'articolo 1, comma 4, lettera o), ha previsto che i soggetti attuatori sono "soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR";
 - all'articolo 9, comma 1, ha ricompreso gli enti locali, unitamente alle Regioni e alle Province autonome, quali responsabili della "realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR".

Evidenzia che, nell'ambito del Tavolo tecnico (seduta del 15 novembre 2021) in sede di confronto tra il Ministero della cultura (MiC) e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, è stato deciso di attuare l'Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi", della Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", della Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), secondo le due seguenti componenti:

- la linea di intervento di tipo A con cui si sostiene la realizzazione di ventuno progetti (uno per Regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a euro 20 milioni, la cui selezione è demandata alle Regioni/Province autonome;
- la linea di intervento di tipo B con cui si sostiene la realizzazione di progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di borghi storici.

Richiama, altresì, la deliberazione n. 376 in data 7 aprile 2022, con cui la Giunta regionale ha individuato la proposta "Agile Arvier. La cultura del cambiamento.", presentata dal Comune di Arvier, quale progetto pilota della Valle d'Aosta per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" - Linea azione A.

Rileva che:

- con il decreto n. 453 in data 7 giugno 2022, il Segretario generale del Segretariato generale del MiC ha:
 - individuato gli investimenti e le riforme assegnate alla titolarità del MiC;

- proceduto, per la linea di intervento di tipo A, all’assegnazione delle risorse a favore dei 20 Comuni proponenti, come risulta dall’Allegato A al medesimo decreto;
- tra gli enti assegnatari delle risorse di cui al citato decreto, risulta per la Regione Valle d’Aosta il Comune di Arvier, con la proposta “Agile Arvier. La cultura del cambiamento.” (CUP F87B22000380001), per importo di euro 20 milioni.

Rammenta che, per contribuire in modo significativo a una gestione efficace del progetto e per garantire il rispetto da parte del Comune dei *target* associati allo stesso, l’Amministrazione regionale ha finora approvato diversi interventi.

Richiama, a tale proposito, tra l’altro:

- la legge regionale 2 agosto 2023, n. 12 (Secondo provvedimento di assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per l’anno 2023. Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2023/2025) che, all’articolo 81, ha approvato disposizioni urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative del Comune di Arvier, autorizzando lo stesso, considerata la complessità organizzativa e gestionale e l’entità finanziaria del progetto “Agile Arvier. La cultura del cambiamento.”, a reclutare personale a tempo determinato, anche di livello dirigenziale, in deroga a quanto previsto dall’articolo 48 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta);
- la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di legge regionali) che, all’articolo 20, ha autorizzato la Regione, per il triennio 2024/2026, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), a effettuare un trasferimento straordinario corrente a favore del Comune di Arvier, per un importo massimo di annui euro 273 mila, per il rafforzamento delle proprie capacità amministrative, anche mediante l’attivazione di servizi esterni dedicati di assistenza tecnica, al fine di supportare l’attuazione del progetto “Agile Arvier. La cultura del cambiamento.”;
- la convenzione sottoscritta dalla Regione con le società partecipate FINAOSTA S.p.A. e INVA S.p.A., con la quale è stato istituito un gruppo di supporto tecnico-operativo, ai sensi degli articoli 9 e 10 del d.l. 77/2021 e dell’articolo 7 della legge regionale 7 novembre 2022, n. 25 (Terzo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali), coordinato dalla Struttura regionale semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l’attuazione del PNRR in ambito regionale, che ha organizzato una serie di linee di attività rivolte ai soggetti attuatori pubblici nell’ambito degli adempimenti connessi alla gestione di progetti finanziati con i suddetti fondi, che ha posto in atto molteplici iniziative di supporto, per facilitare gli adempimenti in capo ai medesimi soggetti, che anche il Comune di Arvier ha potuto utilizzare.

Evidenzia, altresì, che l’articolo 4 della legge regionale 28 aprile 2026, n. 5 (Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per il triennio 2026/2028. Modificazioni di leggi regionali), ha incrementato, per l’anno 2026, di un importo di euro 150 mila l’autorizzazione di spesa prevista dall’articolo 20 della sopra citata l.r. 25/2023, relativa al trasferimento straordinario corrente a favore del Comune di Arvier per il rafforzamento delle proprie capacità amministrative, per fare fronte agli aumenti, derivanti dai rinnovi contrattuali per il triennio 2022/2024 delle categorie e della dirigenza del comparto unico della Valle d’Aosta, nonché alle spese conseguenti all’attivazione di un contratto di somministrazione di lavoro.

Sottolinea che il Comune di Arvier, con nota in data 3 marzo 2026, ha:

- evidenziato, in relazione alle risultanze del monitoraggio dei flussi di cassa per l'anno 2026 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 28 in data 27 febbraio 2026, la possibilità che si verifichi una tensione di cassa nell'anno 2026, determinata dalla concentrazione dei pagamenti connessi agli stati di avanzamento lavori, servizi e forniture finanziati nell'ambito del progetto PNRR "Agile Arvier. La cultura del cambiamento.";
- richiesto, pertanto, alla Regione di prevedere, al fine di garantire il pieno rispetto delle scadenze dettate dal PNRR e dei termini di pagamento delle transazioni commerciali come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), un'anticipazione di liquidità a favore del medesimo Comune per un importo, determinato sulla base del fabbisogno di cassa stimato nei periodi di maggiore esposizione finanziaria, di euro 7 milioni.

Richiama, a tale proposito, la già sopra richiamata legge regionale 5/2026 che, all'articolo 10, ha:

- previsto la possibilità per il Comune di Arvier di richiedere alla Regione, in relazione a specifiche esigenze di cassa, anticipazioni di liquidità a seguito di motivata e documentata richiesta, per un importo massimo di euro 7 milioni;
- autorizzato la Regione ad effettuare tale operazione a titolo non oneroso, con la conseguenza che il Comune non dovrà corrispondere interessi o oneri accessori;
- stabilito che le somme anticipate siano restituite dal Comune alla Regione entro un anno dalla data di liquidazione delle stesse;
- demandato alla Giunta regionale le necessarie variazioni contabili per l'iscrizione delle risorse in bilancio e la definizione delle modalità di dettaglio di tale operazione.

Rileva, pertanto, la necessità di definire tali modalità.

Riferisce, a tale proposito, in merito all'istruttoria svolta dalla Struttura enti locali della Presidenza della Regione e alla relativa proposta di regolazione dell'operazione.

Propone, quindi, che:

- il Comune di Arvier possa richiedere, nel corso dell'anno 2026, alla Struttura enti locali, nel limite massimo complessivo previsto di euro 7 milioni, singole anticipazioni di liquidità per un importo non superiore a euro 1,75 milioni ciascuna;
- il Comune di Arvier debba presentare alla Struttura enti locali, per ogni richiesta effettuata e al fine di ottenere le anticipazioni, una dichiarazione, sottoscritta dal Sindaco, dal Segretario dell'ente, dal Dirigente della Struttura temporanea di progetto "PNRR Agile Arvier" e dal responsabile del servizio finanziario, nella quale:
 - dettagliare, per ogni intervento del progetto "Agile Arvier. La cultura del cambiamento." per il quale si richiede l'anticipazione, la tipologia di spesa, i documenti contabili e/o fiscali e il relativo importo;
 - attestare che le risorse richieste sono necessarie per procedere a liquidare il debito nei confronti degli operatori economici;
 - specificare che, senza l'anticipazione di liquidità richiesta alla Regione, il Comune non è in grado di rispettare i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dal d.lgs. 231/2002;
- la Struttura enti locali proceda a ogni singola anticipazione a favore del Comune a seguito della trasmissione della suddetta dichiarazione;
- il Comune di Arvier debba restituire alla Regione le risorse anticipate, nel limite massimo complessivo previsto di euro 7 milioni, con le seguenti modalità:

- il Comune comunica immediatamente alla Struttura enti locali l'avvenuto rimborso, da parte dell'Amministrazione centrale titolare, delle spese effettuate e rendicontate;
- la Struttura enti locali emette, mediante il circuito pagoPA, un avviso di pagamento con i dati necessari per effettuare il versamento alla Regione;
- il Comune effettua la restituzione alla Regione entro un mese dal ricevimento dall'Amministrazione centrale titolare del rimborso, tenuto conto comunque che il termine di un anno dalla data di ciascuna liquidazione previsto dall'articolo 10 della medesima l.r. 5/2026 è un limite temporale massimo inderogabile.

Sottolinea che l'onere derivante da tale operazione, nell'anno 2026, trova copertura nella previsione di spesa e nella corrispondente previsione di entrata autorizzate dall'articolo 10 della l.r. 5/2026.

Evidenzia, infine, che il dirigente della Struttura enti locali provvederà, come previsto dal punto 5.5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), con provvedimento dirigenziale e per l'anno 2026, a:

- impegnare l'importo di euro 7 milioni a favore del Comune di Arvier, quale anticipazione di liquidità a titolo non oneroso per la gestione del progetto "Agile Arvier. La cultura del cambiamento.";
- accertare contestualmente e sulla medesima annualità l'importo di euro 7 milioni dovuto alla Regione dal Comune di Arvier a titolo di restituzione di tale anticipazione.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Renzo Testolin, e su sua proposta;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;
- considerato che il dirigente della Struttura enti locali della Presidenza della Regione ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di definire, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della l.r. 5/2026, le modalità di dettaglio dell'operazione di anticipazione di liquidità a titolo non oneroso al Comune di Arvier, per l'attuazione del progetto "Agile Arvier. La cultura del cambiamento.", finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 - Investimento 2.1. - Linea azione A, come segue:
 - 1a. il Comune di Arvier può richiedere, nel corso dell'anno 2026, alla Struttura enti locali della Presidenza della Regione, nel limite massimo complessivo previsto di euro 7 milioni, singole anticipazioni di liquidità per un importo non superiore a euro 1,75 milioni ciascuna;

- 1b. il Comune di Arvier è tenuto a presentare alla Struttura enti locali, per ogni richiesta effettuata e al fine di ottenere le anticipazioni, una dichiarazione, sottoscritta dal Sindaco, dal Segretario dell'ente, dal Dirigente della Struttura temporanea di progetto "PNRR Agile Arvier" e dal responsabile del servizio finanziario, nella quale:
 - 1b1. dettagliare, per ogni intervento del progetto "Agile Arvier. La cultura del cambiamento." per il quale si richiede l'anticipazione, la tipologia di spesa, i documenti contabili e/o fiscali e il relativo importo;
 - 1b2. attestare che le risorse richieste sono necessarie per procedere a liquidare il debito nei confronti degli operatori economici;
 - 1b3. specificare che, senza l'anticipazione di liquidità richiesta alla Regione, il Comune non è in grado di rispettare i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dal d.lgs. 231/2002;
- 1c. la Struttura enti locali procede a ogni singola anticipazione a favore del Comune a seguito della trasmissione completa della suddetta dichiarazione;
- 1d. il Comune di Arvier è tenuto a restituire alla Regione le risorse anticipate, nel limite massimo complessivo previsto di euro 7 milioni, con le seguenti modalità:
 - 1d1. il Comune comunica immediatamente alla Struttura enti locali l'avvenuto rimborso, da parte dell'Amministrazione centrale titolare, delle spese effettuate e rendicontate;
 - 1d2. la Struttura enti locali emette, mediante il circuito pagoPA, un avviso di pagamento con i dati necessari per effettuare il versamento alla Regione;
 - 1d3. il Comune effettua la restituzione alla Regione entro un mese dal ricevimento dall'Amministrazione centrale titolare del rimborso, tenuto conto comunque che il termine di un anno dalla data di liquidazione previsto dall'articolo 10 della medesima l.r. 5/2026 è un limite temporale massimo inderogabile;
2. di dare atto che, per l'anno 2026, l'onere derivante dall'operazione di anticipazione di liquidità a favore del Comune di Arvier trova copertura nella previsione di spesa e nella corrispondente previsione di entrata autorizzate dall'articolo 10 della l.r. 5/2026;
3. di rinviare, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della l.r. 5/2026, a una successiva deliberazione le necessarie variazioni contabili per l'iscrizione delle risorse in bilancio, per complessivi euro 7 milioni, sia in parte spesa che in parte entrata;
4. di rinviare al dirigente della Struttura enti locali, come previsto dal punto 5.5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, l'impegno della spesa di cui al punto 1a e il contestuale accertamento dell'entrata relativa alla restituzione dell'anticipazione di cui al punto 1d, imputandoli al medesimo esercizio.